



Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili  
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

Ravenna, 11/04/23

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica  
Divisione 5 – Procedure di Valutazione  
VIA e VAS  
va@PEC.mite.gov.it

Regione Emilia Romagna  
Servizio Valutazione Impatto e  
Promozione Sostenibilità Ambientale  
Viale della Fiera , 8  
40127 – Bologna  
vipsa@postacert.regione.emilia-  
romagna.it

**Oggetto: PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART.23 DEL D.LGS 152/2006 RELATIVA AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN HUB ENERGETICO DENOMINATO "HUB ENERGETICO AGNES ROMAGNA 1 E 2" DA REALIZZARSI SIA A MARE CHE A TERRA IN COMUNE DI RAVENNA. POTENZA COMPLESSIVA PRODOTTA 700 MW, PROGETTO PNIEC. TRASMISSIONE OSSERVAZIONI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI.**

In riferimento alla procedura in oggetto, in data 13.03.23 con PG n. 51270/23 l'autorità competente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha comunicato l'avvio della procedura di VIA, provvedendo alla trasmissione tramite link dell'istanza in oggetto.

Con nota del 17/03/2023 PG n. 56754 la Regione Emilia Romagna ha comunicato l'avvio del periodo delle osservazioni e convocato un incontro istruttorio, svolto in data 28 marzo 2023.

In data 27/03/23, PG n. 62889, il Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha attivato l'istruttoria definendo per la tipologia progettuale in esame la specifica competenza nei propri atti autorizzativi.

L'intervento proposto rappresenta, per il Comune di Ravenna, un progetto strategico che si pone al centro degli obiettivi di transizione ecologica e sicurezza energetica. In particolare riteniamo che l'impianto previsto darà impulso ai nuovi requisiti di mitigazione e adattamento ai cambiamenti

Servizio Tutela Ambiente e Territorio – Viale Berlinguer 30 – 48124 Ravenna

Per informazioni sul procedimento contattare, Dott. Fabrizio Baldoni

tel. 0544.485308 – PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it) .



COMUNE DI RAVENNA

"Copia analogica di originale informatico firmato digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 D.Lgs 82/2005"

Protocollo N.0076391/2023 del 13/04/2023

'Class.' 6.9

Firmatario: Stefano Ravaioli

Documento Principale

P



Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili  
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

climatici contribuendo in maniera significativa ad una produzione energetica senza emissioni di gas climalteranti in linea con i principi e gli standard comunitari e verso uno sviluppo crescente delle energie rinnovabili.

Vista l'entità del progetto ed i molteplici aspetti coinvolti si riportano, a seguito dell'istruttoria svolta dai servizi interni dell'amministrazione comunale, alcune osservazioni e richieste di chiarimenti.

Nello specifico sentiti i servizi competenti: Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica (parere PG n. 71937 del 05/04/23), Servizio Sportello Unico per l'Edilizia (parere PG n. 71479 del 05/04/2023), Servizio Strade (parere PG n. 75032 del 11/04/2023), Servizio Mobilità e Viabilità (parere PG n. 74038 del 07/04/23), Servizio Tutela Ambiente e Territorio - U.O. Geologico (parere PG 0065738 del 29/03/2023), Sportello Unico Attività Produttive, Servizio Patrimonio (parere PG n. 70408 del 04/04/2023), si trasmettono le seguenti osservazioni e richieste di chiarimenti al progetto in oggetto:

## INTERFERENZE TRACCIATO ELETTRODOTTO E COMPATIBILITA' URBANISTICA

1) In relazione al tracciato previsto per l'elettrodotto interrato in progetto e nello specifico per quanto riguarda la larghezza delle fasce di rispetto degli elettrodotti (cosiddetta DPA) riportata negli elaborati di progetto, considerato il fatto che *“i calcoli svolti sono da intendersi preliminari poiché affetti dal margine di incertezza dovuto alla mancanza di dati consolidati, quali ad esempio i data sheet dei cavi forniti dal costruttore”* (vedi elaborato AGNROM\_EP-R\_REL-EMF.pdf “Relazione tecnica su campi elettrici e magnetici delle opere terrestri”), si chiede se il calcolo sia stato comunque fatto “a favore di sicurezza” e quindi se la fascia di rispetto riportata nel progetto sia la più ampia possibile in tutte le varie casistiche prese in considerazione; in proposito si chiede che vengano depositati agli atti della procedura anche gli “shapefiles” che rappresentano in formato GIS il percorso degli elettrodotti e delle relative DPA;

2) in merito alla valutazione della DPA di progetto e delle interferenze di essa con l'edificato, occorre integrare la planimetria riportante il tracciato di progetto dell'elettrodotto a 220 KV con gli schemi progettuali previsti in due comparti soggetti a pianificazione unitaria già approvati dal Comune di Ravenna, i quali prevedono la costruzione di edifici in vicinanza al percorso previsto per l'elettrodotto; si tratta in particolare di due comparti nella località di Punta Marina (vedasi gli allegati al presente parere “03g\_Area7b\_Progetto\_30\_01\_2023.pdf.p7m” e “Elaborato 9 - Progetto e vincoli.pdf.p7m”), il primo tra via della Medusa e la pineta, il secondo in corrispondenza del mappale 1820 (foglio 14 sez. A del Catasto Terreni del Comune di Ravenna).

Servizio Tutela Ambiente e Territorio - Viale Berlinguer 30 - 48124 Ravenna

Per informazioni sul procedimento contattare, Dott. Fabrizio Baldoni

tel. 0544.485308 - PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it).



COMUNE DI RAVENNA	<b>P</b>
"Copia analogica di originale informatico firmato digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 D.Lgs 82/2005"	
Protocollo N.0076391/2023 del 13/04/2023	
'Class.' 6.9	
Firmatario: Stefano Ravaioli	
Documento Principale	



Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili  
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

3) occorre inserire, nella tavola di inquadramento delle opere terrestri sui vincoli provinciali (elaborato "AGNROM\_EP-D\_INQ-TRACCIATO-VINPRO.pdf"), le cosiddette "aree forestali", riportate nella carta forestale della Provincia di Ravenna, nella quale tra l'altro si evince che un tratto di elettrodotto a 380 KV (tra i punti IPb-41 e IPb-40, all'interno del comparto "ex-AGIP") è situato all'interno di un'area boscata (pineta); lo stesso tratto di elettrodotto peraltro è riportato esternamente a tale area nella tavola di inquadramento delle opere terrestri sui vincoli nazionali, ma si ritiene possa essere un errore. Tale considerazione porta ad avere questo tratto di tracciato *in variante* rispetto agli strumenti urbanistici vigenti, considerando che, come riportato in relazione, "*nelle aree occupate da boschi, vegetazione ripariale e colture arboree, l'apertura dell'area di passaggio comporterà il taglio delle piante, da eseguirsi al piede dell'albero secondo la corretta applicazione delle tecniche selvicolturali, e la rimozione delle ceppaie*". Si chiede pertanto di indicare quale sia la consistenza della fascia di alberature che verrà rimossa per poter posare il cavo interrato, valutando inoltre le necessarie opere di compensazione degli abbattimenti.

4) considerato che nell'area ferroviaria dello scalo merci destra Candiano (rif. elettrodotto 380 KV tra i punti IPb-39 – IPb-38), in prossimità di via Canale Molinetto, sono programmati/previsti interventi di potenziamento con nuovi fasci di binari, si ritiene opportuno valutare, di concerto con RFI, modifiche al tracciato di progetto per lasciare indenne da scavi a cielo aperto l'area ferroviaria e, comunque, evitare parallelismi dell'elettrodotto rispetto ai binari di previsione;

5) L'area dove è prevista la realizzazione dello stabilimento a terra (Agnes Ravenna Porto) composto da impianto di produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno verde, Stazione elettrica di trasformazione, Impianto di accumulo (BESS) è classificata dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) come *Spazio portuale, Componenti dello Spazio portuale, SP2 - Aree consolidate per attività produttive portuali facenti parte di PU vigenti alla data di adozione del PSC*, disciplinata dall'art. VII.1.4 delle Norme di Attuazione; in tema di usi ammessi e capacità edificatoria il suddetto articolo richiama quanto disposto dagli articoli VII.1.2 e VII.1.3 delle stesse Norme.

Tra gli usi ammessi dai suddetti articoli NON sono compresi le Stazioni elettriche di trasformazione e gli impianti di accumulo, che sono classificati dal RUE come Impianti tecnologici di cui all'art. IV.3.12.

Inoltre, l'art. VII.1.3, che disciplina le *Aree consolidate per attività produttive portuali* dispone una serie di esclusioni.

Servizio Tutela Ambiente e Territorio – Viale Berlinguer 30 – 48124 Ravenna

Per informazioni sul procedimento contattare, Dott. Fabrizio Baldoni

tel. 0544.485308 – PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it) .



COMUNE DI RAVENNA	<b>P</b>
"Copia analogica di originale informatico firmato digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 D.Lgs 82/2005"	
Protocollo N.0076391/2023 del 13/04/2023	
'Class.' 6.9	
Firmatario: Stefano Ravaioli	
Documento Principale	



Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili  
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

In particolare, in tali zone NON sono consentiti:

- *nuovi impianti e/o potenziamento di impianti esistenti per movimentazione, deposito e lavorazione di sostanze aventi le caratteristiche per le quali erano classificate R11 e R12 ai sensi della Direttiva 67/548 CEE (ora sostituita dal Reg. CE 1272/2008), salvo il caso che derivino dal trasferimento di uguali quantità e tipologie già insediate nell'ambito dei processi di delocalizzazione previsti dall'art. VII.1.5, c3*
- *nuovi impianti RIR, anche mediante potenziamento di impianti esistenti, nel caso questi comportino aree di isodanno esterne ai confini di stabilimento, al di fuori della procedura per la delocalizzazione prevista dall'art. VII.1.5, c3, fatto salvo quanto diversamente disposto dall'art. VII.1.5 per gli stabilimenti/impianti RIR esistenti.*

Considerato che l'idrogeno risulta essere una sostanza già classificata R11 e/o R12 ai sensi della Direttiva 67/548 CEE (ora sostituita dal Reg. CE 1272/2008), la realizzazione dell'impianto di produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno verde NON è conforme alle normative urbanistiche vigenti.

Lo stesso impianto risulta inoltre essere un nuovo impianto RIR, ammesso solo a condizione che le relative aree di isodanno rientrino all'interno dei confini di stabilimento.

Infine, la medesima area è anche classificata come *Ambiti soggetti ad attuazione indiretta ordinaria*, nella quale l'edificazione è subordinata alla preventiva approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo, ma l'area specifica non è oggetto di un Piano approvato.

Per le ragioni sopra esposte, gli interventi e le opere sopra indicate NON sono conformi con la strumentazione urbanistica vigente del Comune di Ravenna.

Tutto ciò premesso, considerato che il comma 1 lettera d) dell'art. 38 del D.Lgs. 8/11/2021 n. 199 contiene la seguente disposizione:

*<<d) gli elettrolizzatori e le infrastrutture connesse da realizzare in connessione a impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono autorizzati nell'ambito dell'autorizzazione unica di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, rilasciata:*

- 1) dal Ministero della transizione ecologica qualora funzionali a impianti di potenza superiore ai 300 MW termici o ad impianti di produzione di energia elettrica off-shore;*
- 2) dalla Regione o Provincia Autonoma territorialmente competente nei casi diversi da quelli di cui al punto 1).>>*

Dato atto che l'art. 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, commi 1 e 3, contiene le seguenti disposizioni:

Servizio Tutela Ambiente e Territorio - Viale Berlinguer 30 - 48124 Ravenna

Per informazioni sul procedimento contattare, Dott. Fabrizio Baldoni

tel. 0544.485308 - PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it) .



COMUNE DI RAVENNA	<b>P</b>
"Copia analogica di originale informatico firmato digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 D.Lgs 82/2005"	
Protocollo N.0076391/2023 del 13/04/2023	
'Class.' 6.9	
Firmatario: Stefano Ravaioli	
Documento Principale	



Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili  
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

*<<1. Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti.*

*2. ...omissis...*

*3. La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, ivi inclusi gli interventi, anche consistenti in demolizione di manufatti o in interventi di ripristino ambientale, occorrenti per la riqualificazione delle aree di insediamento degli impianti, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione, ovvero, per impianti con potenza termica installata pari o superiore ai 300 MW, dal Ministero dello sviluppo economico, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico. ... omissis>>*

Per le motivazioni sopra indicate, la richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, successiva all'esito della procedura di VIA in oggetto, dovrà essere attivata con contestuale richiesta di variante agli strumenti urbanistici vigenti;

6) si richiede una planimetria di maggior dettaglio dello stabilimento a terra (Agnes Ravenna Porto) con la sovrapposizione grafica dell'intervento in progetto sul rilievo dell'area circostante, con l'indicazione chiara degli elementi significativi al contorno (strade esistenti, altre infrastrutture, fasce alberate, recinzioni, fabbricati, ecc.) e delle relative distanze da tali elementi; la medesima planimetria dovrà indicare maggiori dettagli sulle soluzioni di collegamento della viabilità interna allo stabilimento con la viabilità pubblica;

7) in merito allo stabilimento produzione idrogeno, soggetto alla c.d. "Direttiva Seveso III" (D.Lgs. n. 105/2015), si richiede la presentazione di idonea scheda tecnica con identificazione dei rischi di incidente rilevante, la valutazione della relativa probabilità e gravità e la individuazione delle aree di danno in conformità ai criteri di cui al decreto ministeriale 9 maggio 2001;

A conclusione di tali richieste si evidenzia comunque fin da ora che l'opera in progetto risulta non conforme agli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna e l'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 comporterà variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti; si evidenzia pertanto che il parere definitivo dell'Amministrazione comunale potrà essere espresso

Servizio Tutela Ambiente e Territorio - Viale Berlinguer 30 - 48124 Ravenna

Per informazioni sul procedimento contattare, Dott. Fabrizio Baldoni

tel. 0544.485308 - PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it).



COMUNE DI RAVENNA	<b>P</b>
"Copia analogica di originale informatico firmato digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 D.Lgs 82/2005"	
Protocollo N.0076391/2023 del 13/04/2023	
'Class.' 6.9	
Firmatario: Stefano Ravaioli	
Documento Principale	



Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili  
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

solo nell'ambito della procedura di autorizzazione di cui sopra e che tale parere resta comunque subordinato alla vincolante deliberazione del Consiglio Comunale in merito alla variante agli strumenti urbanistici.

Pertanto nell'ambito della suddetta procedura di autorizzazione la società richiedente dovrà provvedere alla esecuzione degli elementi procedurali connessi ad una richiesta di variante agli strumenti urbanistici, quali:

- deposito del progetto, comprensivo della richiesta di variante agli strumenti urbanistici, presso il Comune di Ravenna al fine della attivazione del periodo di 60 giorni (dalla pubblicazione di cui al punto successivo) per la visione da parte del pubblico e di eventuale formulazione di osservazioni;
- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sull'Albo Pretorio del Comune dell'avviso di avvenuto deposito del progetto, contenente le informazioni in merito a: varianti agli strumenti urbanistici che l'autorizzazione comporterà, eventuali vincoli preordinati all'esproprio e dichiarazioni di pubblica utilità, informazioni al pubblico in tema di stabilimenti a rischio incidente rilevante di cui all'art. 24 del D.Lgs 105/2015, autorità competente al rilascio della autorizzazione, sito web nel quale il progetto è pubblicato, sede presso cui è depositato, termine di 60 giorni entro cui chiunque può prenderne visione, ottenere informazioni e formulare osservazioni, nominativo del responsabile del procedimento;
- corredare il progetto del "documento di Valsat" e della relativa "sintesi non tecnica" di cui all'art. 18 della L.R. n. 24/2017, ai fini della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, da sottoporre all'esame della Provincia di Ravenna quale Autorità competente.

Allegati:

- Allegato 1, Progetto Unitario Convenzionato "043 Punta Marina Terme est – città di nuovo impianto turistico", vedi file: *03g\_Area7b\_Progetto\_30\_01\_2023.pdf.p7m*

- Allegato 2, Piano Urbanistico Attuativo "Cos13 Punta Marina Terme ricettivo – viabilità", vedi file: *Elaborato 9 - Progetto e vincoli.pdf.p7m*

## COMPATIBILITA' EDILIZIA

In merito al progetto in oggetto si precisa che occorre integrare la documentazione con i grafici relativi alla planimetria, piante e prospetti degli uffici con le relative dimensioni e distacchi previsti

Servizio Tutela Ambiente e Territorio – Viale Berlinguer 30 – 48124 Ravenna

Per informazioni sul procedimento contattare, Dott. Fabrizio Baldoni

tel. 0544.485308 – PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it) .



COMUNE DI RAVENNA	<b>P</b>
"Copia analogica di originale informatico firmato digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 D.Lgs 82/2005"	
Protocollo N.0076391/2023 del 13/04/2023	
'Class.' 6.9	
Firmatario: Stefano Ravaioli	
Documento Principale	



Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili  
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

nell'area Ravenna Porto. Dovranno inoltre essere indicate, oltre alle distanze da altri fabbricati e dai confini, le superfici complessive dei fabbricati (uffici, magazzini, warehouse, centro di controllo, sala manutenzione ecc.) ai sensi della DAL 922/17, ai fini della verifica delle dotazioni di parcheggio privato da indicare nell'area di intervento.

## ASPETTI PATRIMONIALI

In relazione al progetto in oggetto, il Servizio Patrimonio esprime parere favorevole all'occupazione delle aree, precisando che tutti i mappali inseriti nel Piano Particellare, di proprietà comunale, appartengono al Demanio o al Patrimonio Indisponibile dell'Ente e sono destinati principalmente a viabilità e parcheggi, tranne il mappale 1348 che è il Parco "Giardino Belgio Mazzavillani".

In particolare i beni censiti al C.T. di Ravenna alla sezione Ravenna al foglio 14 con i mappali 1991; 1990; 1992; 1620; 1399 e 1344, i beni censiti alla sezione Ravenna foglio 56 con i mappali 18; 15 e 21, al foglio 86 con il mappale 34, al foglio 85 con i mappali 1 e 3, al foglio 55 con i mappali 12; 13 e 11, al foglio 83 con i mappali 15; 16; 14 e 120, al foglio 52 con il mappale 160, al foglio 51 con il mappale 366, al foglio 52 con il mappale 157, al foglio 50 con i mappali 301; 355; 336 e 299, al foglio 67 con il mappale 1 ed al foglio 8 con il mappale 23, sono destinati a strade e parcheggi. Quindi tutti i beni appena individuati sono di competenza del Servizio Strade.

I beni censiti al C.T. di Ravenna alla sezione Ravenna al foglio 9 con i mappali 199; 198 e 196, al foglio 8 con i mappali 115 e 108, fanno parte del Co S2 e sono destinati a parcheggio e viabilità di servizio, sempre di competenza del Servizio Strade.

Il bene censito al C.T. di Ravenna alla sezione Ravenna al foglio 14 con il mappale 1348 è destinato a Verde Pubblico che, sentito il parere del Servizio Tutela Ambiente e Territorio Ufficio Verde Pubblico, è di competenza di questo Servizio.

Precisato ciò, e considerato che l'intervento prevede di occupare anche aree comunali di competenza di questo Servizio, attualmente allibrate come patrimonio indisponibile, con la presente si conferma il nulla osta all'intervento in oggetto alle seguenti prescrizioni:

- prima di entrare nelle aree di proprietà comunale, escluso la sede stradale, dovrà essere richiesta l'autorizzazione specifica, con PEC ([patrimonio.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:patrimonio.comune.ravenna@legalmail.it)), indicando le date e il periodo di esecuzione dei lavori sull'area comunale;
- l'Autorizzazione è l'unico documento che legittima l'occupazione di dette aree;
- le date di occupazione, necessarie per perfezionare l'Autorizzazione, dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio dell'occupazione;

Servizio Tutela Ambiente e Territorio - Viale Berlinguer 30 - 48124 Ravenna

Per informazioni sul procedimento contattare, Dott. Fabrizio Baldoni

tel. 0544.485308 - PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it).



COMUNE DI RAVENNA	<b>P</b>
"Copia analogica di originale informatico firmato digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 D.Lgs 82/2005"	
Protocollo N.0076391/2023 del 13/04/2023	
'Class.' 6.9	
Firmatario: Stefano Ravaioli	
Documento Principale	



Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili

Servizio Tutela Ambiente e Territorio

- le aree oggetto della futura Autorizzazione dovranno essere utilizzate esclusivamente per le motivazioni richieste, un uso diverso comporterà l'immediata revoca dell'Autorizzazione rilasciata;
- l'Autorizzazione dovrà avere una durata certa, che sarà dichiarata nella comunicazione;
- alla scadenza dell'Autorizzazione, dovrà essere eseguita, a cura della ditta utilizzatrice, sistemazione completa delle aree;
- l'Autorizzazione è subordinata al rilascio di tutte le altre autorizzazioni, permessi e/o concessioni eventualmente necessarie;
- durante il periodo di occupazione delle aree, la Società richiedente sarà ritenuta unica responsabile, pertanto l'Amministrazione comunale sarà sollevata da qualsiasi responsabilità, sia civile che penale, derivante da eventuali eventi dannosi arrecati a persone, animali o cose, conseguenti l'utilizzo dell'area;
- nel caso in cui, durante il periodo di validità dell'Autorizzazione, venissero a mancare i presupposti che ne hanno legittimato il rilascio, o fosse attuato un utilizzo delle aree non confacente alle finalità suesposte, il Comune di Ravenna ha facoltà di rientrare in possesso, in qualsiasi momento, delle aree stesse o di parte di esse, senza che ciò comporti indennizzi o rimborsi di alcun tipo;
- l'Autorizzazione, finalizzata al periodo di esecuzione delle opere, potrà essere revocata in qualsiasi momento da parte dell'Amministrazione comunale; la Ditta richiedente, in tale evenienza, non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti del Comune di Ravenna.

Infine si sottolinea che, per le aree occupate dall'intervento che necessitino di utilizzo successivo al termine delle attività realizzative, la ditta utilizzatrice dovrà richiedere ed ottenere, con separata istanza prima della fine dei lavori, il relativo contratto di concessione delle aree utilizzate per il mappale 1348 del foglio 14 che, essendo allibrato al patrimonio indisponibile, non potrà essere attivata la procedura di servitù.

## VERDE E PAESAGGIO

1) Appare opportuno evidenziare come il tracciato dell'elettrodotto nel tratto ricompreso tra via della Americhe e via dell'Idrovora, risulta interessato da un progetto di rimboschimento come intervento compensativo nell'ambito del progetto SNAM FSRU.

Dovranno essere predisposte misure che permettano la salvaguardia del rimboschimento attraverso una pianificazione temporale e progettuale dei due interventi ed eventualmente, ipotizzate parziali modifiche al tracciato nel suddetto tratto in concerto con la società Snam.

Servizio Tutela Ambiente e Territorio – Viale Berlinguer 30 – 48124 Ravenna

Per informazioni sul procedimento contattare, Dott. Fabrizio Baldoni

tel. 0544.485308 – PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it) .



COMUNE DI RAVENNA	<b>P</b>
"Copia analogica di originale informatico firmato digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 D.Lgs 82/2005"	
Protocollo N.0076391/2023 del 13/04/2023	
'Class.' 6.9	
Firmatario: Stefano Ravaioli	
Documento Principale	



Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili  
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

2) Dovrà essere predisposta un'analisi dell'impatto visivo degli interventi predisposti nell'area della cassa di colmata via Trieste, denominata "Agnes Ravenna Porto". In particolare, a partire dai principali punti di fruizione (via Trieste, Parcheggio scambiatore, ecc), dovrà essere effettuato opportuno fotoinserimento, proponendo se necessario gli eventuali mitigativi più opportuni.

## INFRASTRUTTURE STRADALI

1) relativamente al pozzetto di giunzione, identificato come "Area di Approdo", vista la rilevanza dell'opera si ritiene, ai fini della salvaguardia dei posti auto presenti nell'area parcheggio in Loc. Punta Marina fra Viale della Medusa e Viale delle Sirti, che venga individuata preferibilmente un area verde in modo da non eliminare le dotazioni in una Località come quella di Punta Marina con grande richiesta di parcheggi soprattutto nel periodo estivo;

2) relativamente alla posa degli elettrodotti in progetto si precisa quanto segue:

- che lo studio dei tracciati sia effettuato tenendo conto anche dei piani di sviluppo ed espansione indicati negli strumenti urbanistici ed a tal proposito si rileva un'interferenza sostanziale con la strada di circuitazione prevista e già approvata relativa alle opere di urbanizzazione del comparto cd. COS13 di Punta Marina;
- che gli stessi tracciati, ove possibile, vengano previsti in banchina o in area verde andando a tutelare il più possibile la sede stradale;
- che l'esecuzione di scavi su suolo pubblico (strade comunali), che siano longitudinali o trasversali e relativi ripristini, dovranno rispettare quanto previsto nel "Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28/01/2016, ai sensi del quale prima di eseguire gli scavi dovrà essere inoltrata, con congruo anticipo, apposita richiesta di Autorizzazione al Servizio Strade del Comune di Ravenna. Ove risultasse necessario, la ditta Appaltatrice dei lavori provvederà a richiedere l'emissione di specifiche ordinanze temporanee di modifica della circolazione sulle strade di competenza comunale, per la gestione in sicurezza delle attività;
- che venga posta massima attenzione alle opere di ripristino degli scavi sia provvisorio che definitivo;
- che nelle opere di ripristino l'intero pacchetto stradale (fondazione+sovrastuttura) sia realizzato e dimensionato secondo gli standard dello scrivente Servizio in base all'ambito in cui insistono (residenziale/industriale);
- in merito alla posa sotto sede stradale dell'elettrodotto si ritiene opportuno definire sin da subito con il Servizio Patrimonio le necessarie concessioni da richiedere per l'occupazione permanente di suolo pubblico;

Servizio Tutela Ambiente e Territorio - Viale Berlinguer 30 - 48124 Ravenna

Per informazioni sul procedimento contattare, Dott. Fabrizio Baldoni

tel. 0544.485308 - PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it).



COMUNE DI RAVENNA	<b>P</b>
"Copia analogica di originale informatico firmato digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 D.Lgs 82/2005"	
Protocollo N.0076391/2023 del 13/04/2023	
'Class.' 6.9	
Firmatario: Stefano Ravaioli	
Documento Principale	



Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili

Servizio Tutela Ambiente e Territorio

- che le opere a terra dovranno essere realizzate in periodi che non interferiscano con la stagione primaverile-estiva, caratterizzata da importanti presenze turistiche;
- Si precisa che, vista l'attuale fase di Progettazione, eventuali altre prescrizioni e scelte di dettaglio verranno affrontate nello specifico nelle successive fasi di Progettazione dell'intervento.

## VIABILITA' E MOBILITA'

- 1) Dovrà essere prodotto uno Studio di impatto da traffico relativo sia alla fase di cantiere che alla fase di esercizio;
- 2) per l'accessibilità al sito "Agnes Ravenna porto" si ritiene necessario che il progetto preveda l'adeguamento dell'intersezione esistente tra la via Trieste SS67 e la via dell'Idrovora, secondo le previsioni degli strumenti urbanistici, e l'adeguamento della via dell'Idrovora (nel tratto compreso tra la SS67 e l'accesso alla suddetta area).

Si prescrive inoltre che:

- 3) in fase di cantiere, il soggetto attuatore dovrà richiedere l'emissione di specifiche ordinanze temporanee finalizzate a garantire adeguate condizioni di sicurezza della circolazione sulle strade comunali, in considerazione della presenza del cantiere e la gestione delle fasi realizzative;
- 4) la realizzazione delle opere con maggiore impatto sulla viabilità dovranno essere realizzate in periodi che non interferiscano con i flussi e le attività della stagione estiva, caratterizzata da un numero importante di presenze turistiche.

## VINCOLO IDROGEOLOGICO

Verificato che parte dei siti interessati dalle opere in progetto, sono gravati da Vincolo Idrogeologico (DGR. 1117/2000) e ricadono in fascia di Ingressione marina (Art. IV.1.14 co.8 del RUE Vigente), si esprime parere favorevole per quanto di competenza fermo restando che tutte le operazioni di "trivellazione orizzontale controllata (TOC)" o di metodologie similari, dovranno essere effettuate in modo da non recare danno al corpo dunoso.

Si comunica inoltre che ai fini della realizzazione delle opere nella successiva istanza autorizzativa dovrà essere rilasciata apposita autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, per le parti ricadenti nei perimetri di detto vincolo.

## MITIGAZIONE E COMPENSAZIONI

Servizio Tutela Ambiente e Territorio - Viale Berlinguer 30 - 48124 Ravenna

Per informazioni sul procedimento contattare, Dott. Fabrizio Baldoni

tel. 0544.485308 - PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it).



COMUNE DI RAVENNA	<b>P</b>
"Copia analogica di originale informatico firmato digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 D.Lgs 82/2005"	
Protocollo N.0076391/2023 del 13/04/2023	
'Class.' 6.9	
Firmatario: Stefano Ravaioli	
Documento Principale	



Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili  
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

In relazione a quanto previsto dall'allegato 2 del DM 10 settembre 2010, vista la concentrazione di impianti a fonti rinnovabile che si viene a determinare nell'area antistante Ravenna e l'impatto delle infrastrutture previste a terra (Impianto H2, elettrodotto e BESS) il Comune valuterà la richiesta di compensazioni correlate alla mitigazione degli impatti riconducibili al progetto, ai sensi della norma sopra citata. Tali eventuali misure compensative saranno definite in sede di Conferenza dei Servizi, nell'ambito dell'Autorizzazione Unica art. 12, D Lgs 387/2003 e saranno dettagliate, sia per entità, (massimo 3% dei proventi annui) che per modalità di attuazione, all'interno dell'Autorizzazione Unica.

Rimanendo a disposizione per ulteriori precisazioni si coglie l'occasione per porgere, Cordiali Saluti.

Il Dirigente del Servizio  
Tutela Ambiente e Territorio  
Dott. Stefano Ravaioli

Servizio Tutela Ambiente e Territorio - Viale Berlinguer 30 - 48124 Ravenna  
Per informazioni sul procedimento contattare, Dott. Fabrizio Baldoni  
tel. 0544.485308 - PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it).



COMUNE DI RAVENNA	<b>P</b>
<b>"Copia analogica di originale informatico firmato digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 D.Lgs 82/2005"</b>	
Protocollo N.0076391/2023 del 13/04/2023	
'Class.' 6.9	
Firmatario: Stefano Ravaioli	
Documento Principale	



**LEGENDA:**

- - - Perimetro ricadente nel PUA
- Area di massimo ingombro di progetto
- Percorso in doppio strato bituminoso

N° Lotto	Uso	Sf mq*	Sc mq	Hmax ml
1	residenziale	996,63	300,13	8,50
2	residenziale	705,24	230,00	8,50
3	residenziale	635,32	230,00	8,50
4	residenziale	1.279,80	400,00	8,50
5	residenziale	526,81	170,00	8,50
6	residenziale	561,85	170,00	8,50
7	residenziale	686,79	230,00	8,50
8	residenziale	776,38	230,00	8,50
9	residenziale	3.076,67	940,00	8,50
<b>TOTALI</b>		<b>9.243,49</b>	<b>2.900,13</b>	

\* Esclusa viabilità privata comune a tutti i lotti

Viabilità privata comune a tutti i lotti = mq 1.214,52

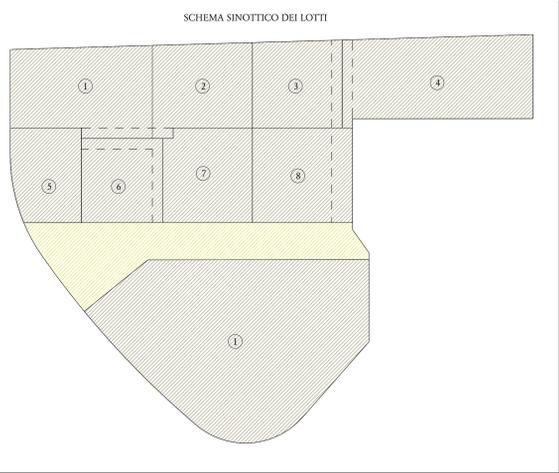
**COMUNE DI RAVENNA**  
2° POC - CITTA' DI NUOVO IMPIANTO

AMBITI OGGETTO DI ACCORDI CON I PRIVATI DI CUI ALL'ART.18 DELLA L.R. 20/2000  
Co S13 PUNTA MARINA TERME RICETTIVO VIABILITA'  
PUA 1° STRALCIO CON OPERE DI URBANIZZAZIONE

PROGETTISTI	PROPRIETA'
ROSSI ZAGANELLI ARCHITETTI ARCH. LORENZO ZAGANELLI Via Zirardini, 5 48121 Ravenna Tel. 0544.242224 - Fax 0544.213533 e-mail: lorenzozaganelli@rossizaganelli.it	GRUPPO RITMO s.r.l.

ELAB. 003/g	PIANO URBANISTICO - Area 7B Progetto e parametri urbanistici	SCALA 1:500	GENNAIO 2023
-------------	--	-------------	--------------

NOTE:



CITTA' DI NUOVO IMPIANTO TURISTICO  
843 PUNTA MARINA TERME EST  
PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO

PROGETTISTI  
ROMA ZAGANELLI ARCHITETTI  
Arch. Romeo Zaganeli  
Via Garibaldi, 44012 Ravenna  
Tel. 054242224 - Fax 054213553  
email: romezaganeli@compost.it

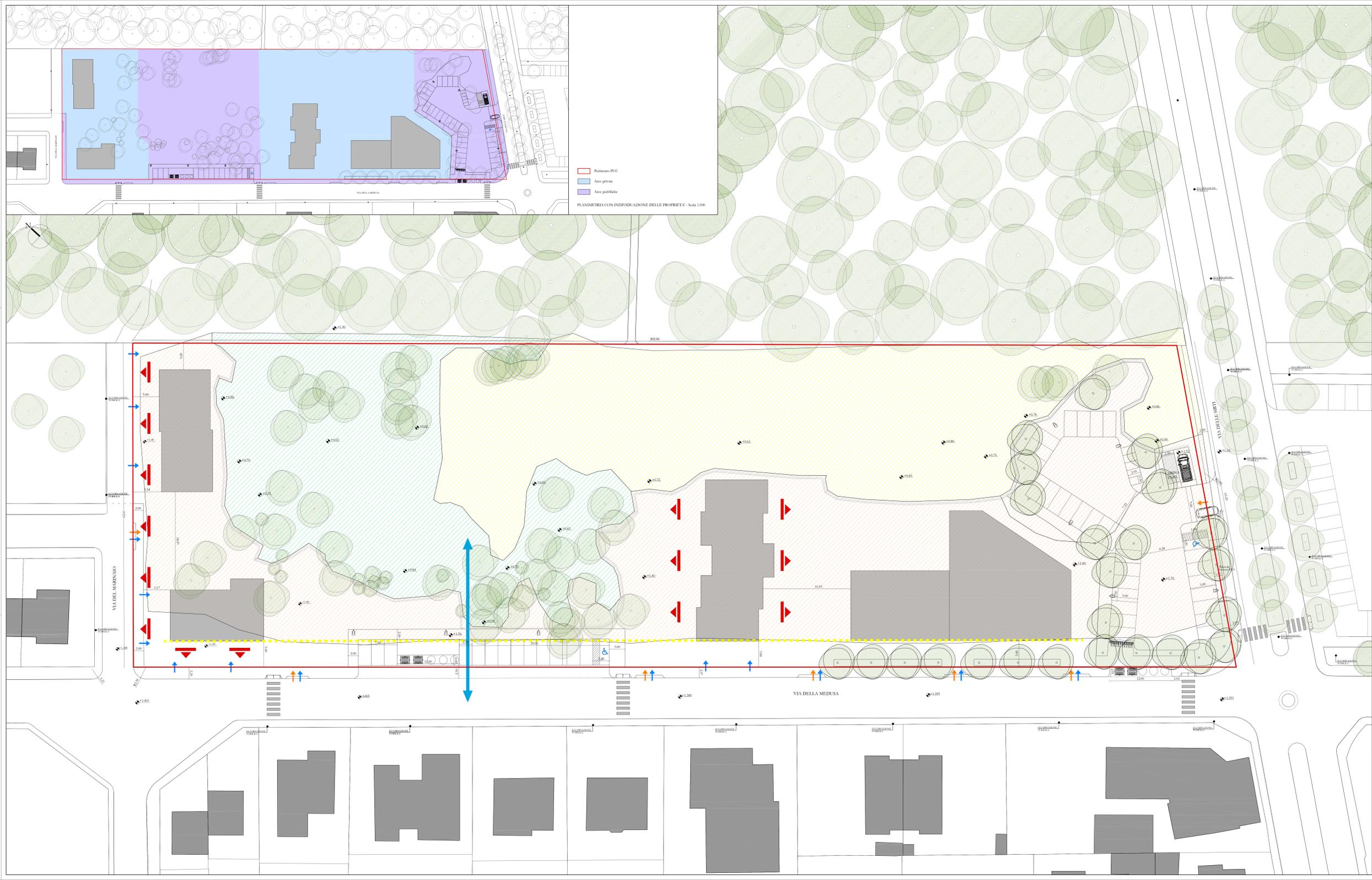
PROPRIETA'  
PAOLO GALDA  
GIORGIO PULAZZA

PAISA  
Associazione del Paesaggio-Sigraes Associaz  
Via Albani, 4 40122 Ravenna  
Tel. 054217131 - Fax 054246175  
www.paissa.it

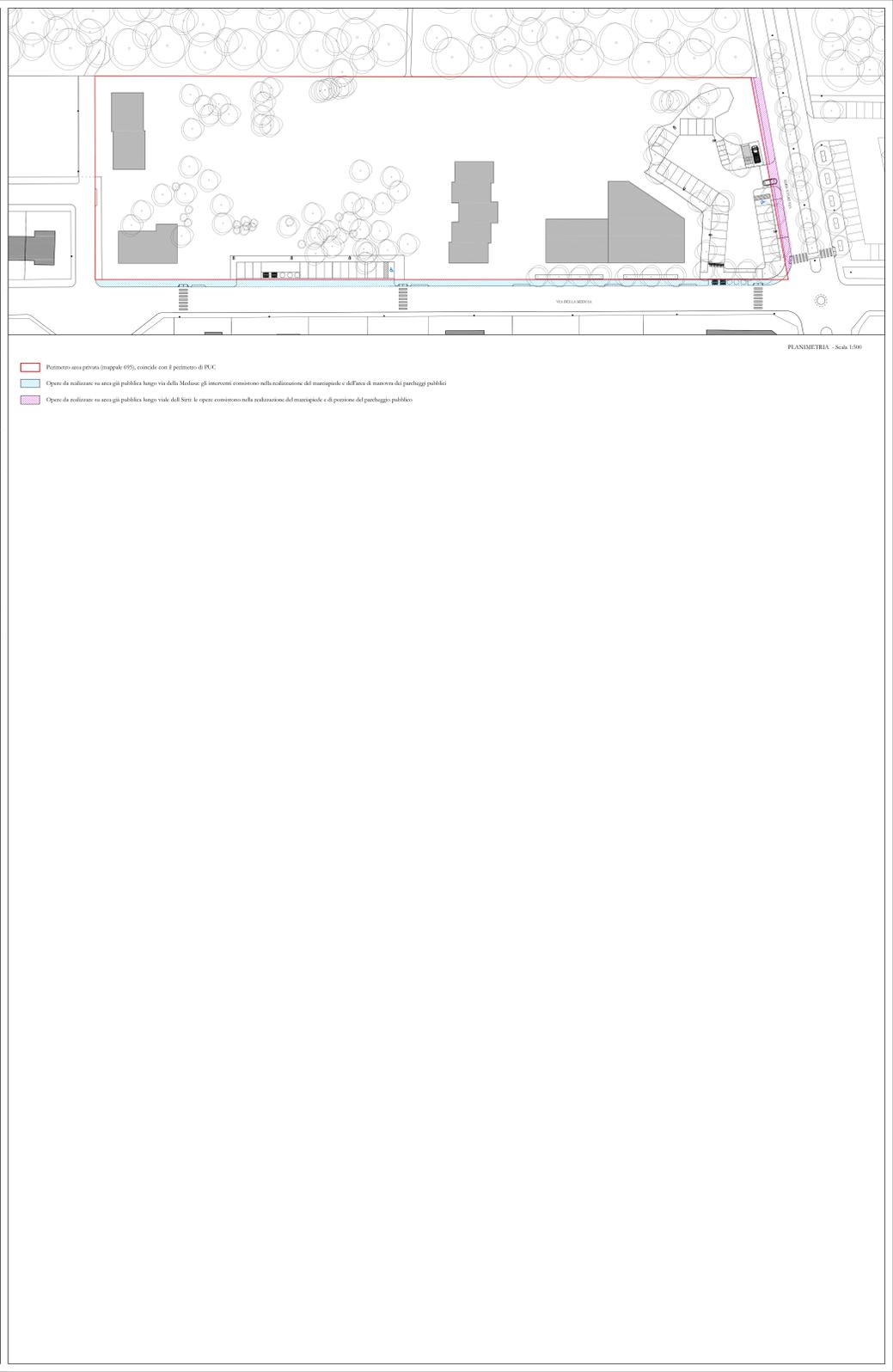
ELABORATO DA: PLANIMETRIA DEL PROGETTO E DEI VINCOLI SCALA 1:200 DATA 05/2019

LEGENDA HABITAT:  
Habitat di interesse comunitario prioritario (n° 227) (80% - n° 213) (20%)  
Habitat di interesse comunitario prioritario (n° 213) (80%)  
Habitat di interesse comunitario (n° 229) (90% - 100%)

LEGENDA VINCOLI:  
Impianto caratterizzato da un maggior grado di mineralità e articolazione/discontinuità plani-volumetrica funzionale all'integrazione della rete ecologica  
Cologna di allineamento fronte strada a 3 m  
Cano-cerchio di connessione linea perimetrale dei comuni natura - edificio  
Accessi pedonali  
Accessi carrabili



■ Piantone PUC  
■ Aree private  
■ Aree pubbliche  
PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE PROPRIETA' - Scala 1:500



■ Piantone area privata (mappa 695, coincide con il piantone di PUC)  
■ Opere da realizzare su area già pubblica lungo via della Medusa (gli interventi consistono nella realizzazione del marciapiede e dell'area di marcia dei pedaggi pubblici)  
■ Opere da realizzare su area già pubblica lungo viale del Sirti (le opere consistono nella realizzazione del marciapiede e di porzione del parcheggio pubblico)

PLANIMETRIA - Scala 1:500